

Anno CXLI - Numero 19

Roma, 15 ottobre 2020

Pubblicato il 15 ottobre 2020



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicato relativo al decreto ministeriale 20 luglio 2020, concernente l'incremento di 194 unità del ruolo organico del profilo professionale dell'assistente giudiziario e la redistribuzione di 272 unità complessive di tale profilo tra gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria.

Pag. 1

Decreto ministeriale 30 luglio 2020 - Misure di razionalizzazione dell'organizzazione e di efficientamento delle funzioni e delle attribuzioni del Gruppo operativo mobile, quale reparto specializzato del Corpo di polizia penitenziaria.

» 7

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 16 settembre 2020 - Modifica della composizione della Commissione esaminatrice del concorso a n. 330 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 10 ottobre 2018.

Pag. 12

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive apicali giudicanti di legittimità.

Pag. 13

Conferimento delle funzioni direttive superiori giudicanti di legittimità.

» 13

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità

» 13

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

» 13

Cessazione dall'appartenenza all'Ordine giudiziario per passaggio ad altra amministrazione

» 13

Comunicato concernente un collocamento in aspettativa

» 13

DEFUNTI

Magistrati

Pag. 13

30-431100201015

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicato relativo al decreto ministeriale 20 luglio 2020, concernente l'incremento di 194 unità del ruolo organico del profilo professionale dell'assistente giudiziario e la redistribuzione di 272 unità complessive di tale profilo tra gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria.

In calce al decreto citato in epigrafe, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 2020, alla pagina 2, seconda colonna, si intende riportato il seguente periodo: "Registrato alla Corte dei Conti il 6 agosto 2020", ed infine, si intendono allegare le seguenti tabelle 1 e 2, omesse in fase di pubblicazione:

TABELLA 1

Cancellerie e segreterie giudiziarie				
Distretto	Ufficio	Sede	Seconda Area	
			Conducente di automezzi	Assistente giudiziario
Ancona	Corte d'Appello	Ancona	-1	+3
Ancona	Procura Generale	Ancona		+1
Ancona	Procura della Repubblica	Ancona	-1	+1
Ancona	Tribunale di Sorveglianza	Ancona		+1
Ancona	Procura della Repubblica	Macerata	-1	
Bari	Corte d'Appello	Bari		+2
Bari	Procura Generale	Bari		+1
Bari	Procura della Repubblica	Foggia		+1
Bari	Procura della Repubblica	Trani	-1	+1
Bari	Tribunale	Bari	-1	+3
Bari	Tribunale	Foggia		+2
Bologna	Corte d'Appello	Bologna		+3
Bologna	Procura Generale	Bologna		+2
Bologna	Procura della Repubblica	Bologna		+2
Bologna	Procura della Repubblica	Ferrara		+1
Bologna	Procura della Repubblica	Piacenza		+1
Bologna	Procura della Repubblica	Reggio Emilia		+1
Bologna	Procura della Repubblica	Rimini		+1
Bologna	Tribunale	Bologna	-2	+4
Bologna	Tribunale	Ferrara		+1
Bologna	Tribunale	Piacenza		+1
Bologna	Tribunale	Reggio Emilia		+1
Bologna	Tribunale	Rimini		+1
Bologna	Tribunale di Sorveglianza	Bologna		+2
Bologna	Tribunale per i Minorenni	Bologna		+1
Brescia	Corte d'Appello	Brescia		+3
Brescia	Procura della Repubblica	Bergamo		+1
Brescia	Procura della Repubblica	Brescia		+1
Brescia	Tribunale	Bergamo	-1	+2
Brescia	Tribunale	Cremona		+1
Brescia	Tribunale	Mantova		+1
Brescia	Tribunale di Sorveglianza	Brescia	-1	+2
Brescia	Ufficio di Sorveglianza	Mantova		+1

Cancellerie e segreterie giudiziarie				
Distretto	Ufficio	Sede	Seconda Area	
			Conducente di automezzi	Assistente giudiziario
Cagliari	Procura della Repubblica	Cagliari		+1
Cagliari	Tribunale	Cagliari		+1
Caltanissetta	Corte d'Appello	Caltanissetta		+1
Caltanissetta	Procura della Repubblica	Caltanissetta		+1
Caltanissetta	Tribunale	Enna	-1	
Campobasso	Corte d'Appello	Campobasso		+1
Campobasso	Procura della Repubblica	Campobasso		+1
Catania	Corte d'Appello	Catania		+1
Catania	Procura della Repubblica	Catania	-1	+2
Catania	Tribunale	Catania	-2	+2
Catania	Tribunale	Ragusa	-1	
Catania	Tribunale	Siracusa	-1	
Catanzaro	Corte d'Appello	Catanzaro		+1
Catanzaro	Procura della Repubblica	Catanzaro		+4
Catanzaro	Procura della Repubblica	Vibo Valentia		+1
Catanzaro	Procura della Repubblica per i Minorenni	Catanzaro		+1
Catanzaro	Tribunale	Castrovillari	-1	
Catanzaro	Tribunale	Catanzaro		+2
Catanzaro	Tribunale	Lamezia Terme		+1
Catanzaro	Tribunale	Vibo Valentia	-1	+1
Firenze	Corte d'Appello	Firenze		+3
Firenze	Procura della Repubblica	Firenze		+2
Firenze	Procura della Repubblica	Grosseto	-1	+1
Firenze	Procura della Repubblica	Livorno		+1
Firenze	Procura della Repubblica	Pisa	-1	+1
Firenze	Procura della Repubblica	Prato		+1
Firenze	Tribunale	Arezzo	-1	+2
Firenze	Tribunale	Firenze	-2	+3
Firenze	Tribunale	Livorno	-1	+1
Firenze	Tribunale	Lucca		+2
Firenze	Tribunale	Pisa		+1
Firenze	Tribunale	Pistoia		+1
Firenze	Tribunale	Prato		+2
Firenze	Tribunale di Sorveglianza	Firenze		+1
Genova	Procura della Repubblica	Genova		+1
Genova	Tribunale	Genova		+1
L'Aquila	Corte d'Appello	L'Aquila		+2
L'Aquila	Procura della Repubblica	L'Aquila	-1	+1
L'Aquila	Tribunale	L'Aquila	-1	+1
L'Aquila	Tribunale	Pescara		+1
Lecce	Procura della Repubblica	Lecce	-1	+1
Lecce	Tribunale	Lecce		+1
Messina	Procura della Repubblica	Messina	-2	
Messina	Tribunale	Messina		+1
Milano	Corte d'Appello	Milano		+2
Milano	Procura Generale	Milano		+2

Cancellerie e segreterie giudiziarie				
Distretto	Ufficio	Sede	Seconda Area	
			Conducente di automezzi	Assistente giudiziario
Milano	Procura della Repubblica	Lodi		+1
Milano	Procura della Repubblica	Milano	-1	+6
Milano	Procura della Repubblica	Monza		+1
Milano	Tribunale	Busto Arsizio		+1
Milano	Tribunale	Como	-1	+1
Milano	Tribunale	Milano	-2	+4
Milano	Tribunale	Monza		+2
Milano	Tribunale di Sorveglianza	Milano	-1	+3
Milano	Tribunale per i Minorenni	Milano		+1
Napoli	Corte d'Appello	Napoli		+2
Napoli	Procura Generale	Napoli		+1
Napoli	Procura della Repubblica	Napoli		+6
Napoli	Procura della Repubblica	Napoli Nord		+1
Napoli	Procura della Repubblica	Nola		+1
Napoli	Procura della Repubblica	Santa Maria Capua Vetere		+1
Napoli	Tribunale	Avellino	-1	
Napoli	Tribunale	Benevento	-1	
Napoli	Tribunale	Napoli	-3	+4
Napoli	Tribunale	Napoli Nord	-1	+2
Napoli	Tribunale	Santa Maria Capua Vetere		+2
Napoli	Tribunale di Sorveglianza	Napoli		+2
Napoli	Tribunale per i Minorenni	Napoli		+1
Napoli	Ufficio di Sorveglianza	Santa Maria Capua Vetere		+1
Palermo	Procura della Repubblica	Agrigento		+1
Palermo	Procura della Repubblica	Palermo	-1	+1
Palermo	Tribunale	Agrigento	-1	
Palermo	Tribunale	Termini Imerese		+2
Palermo	Tribunale di Sorveglianza	Palermo		+1
Perugia	Corte d'Appello	Perugia		+1
Perugia	Procura della Repubblica	Perugia	-1	+1
Perugia	Tribunale	Perugia		+1
Potenza	Corte d'Appello	Potenza		+1
Potenza	Tribunale	Lagonegro		+1
Reggio Calabria	Corte d'Appello	Reggio Calabria		+2
Reggio Calabria	Procura della Repubblica	Reggio Calabria		+2
Reggio Calabria	Procura della Repubblica per i Minorenni	Reggio Calabria		+1
Reggio Calabria	Tribunale	Locri		+1
Reggio Calabria	Tribunale	Palmi	-1	
Reggio Calabria	Tribunale	Reggio Calabria		+2
Roma	Corte d'Appello	Roma	-1	+3
Roma	Giudice di Pace	Roma		+1
Roma	Procura Generale	Roma	-2	+2
Roma	Procura della Repubblica	Civitavecchia		+1
Roma	Procura della Repubblica	Latina	-1	+1
Roma	Procura della Repubblica	Roma	-2	+5
Roma	Procura della Repubblica	Tivoli		+1

Cancellerie e segreterie giudiziarie				
Distretto	Ufficio	Sede	Seconda Area	
			Conducente di automezzi	Assistente giudiziario
Roma	Procura della Repubblica	Velletri	-1	+1
Roma	Procura della Repubblica per i Minorenni	Roma		+2
Roma	Tribunale	Cassino		+1
Roma	Tribunale	Civitavecchia		+1
Roma	Tribunale	Frosinone		+1
Roma	Tribunale	Latina		+1
Roma	Tribunale	Roma	-3	+6
Roma	Tribunale	Tivoli		+4
Roma	Tribunale	Velletri	-1	+3
Roma	Tribunale	Viterbo	-1	+1
Roma	Tribunale di Sorveglianza	Roma		+2
Roma	Tribunale per i Minorenni	Roma		+1
Salerno	Corte d'Appello	Salerno		+2
Salerno	Procura della Repubblica	Salerno		+2
Salerno	Procura della Repubblica per i Minorenni	Salerno		+1
Salerno	Tribunale	Salerno	-1	+1
Sassari	Procura della Repubblica	Tempio Pausania		+1
Sassari	Tribunale	Tempio Pausania		+1
Sassari	Tribunale per i Minorenni	Sassari		+1
Taranto	Tribunale	Taranto	-1	
Torino	Corte d'Appello	Torino		+2
Torino	Procura della Repubblica	Alessandria	-1	+1
Torino	Procura della Repubblica	Ivrea		+1
Torino	Procura della Repubblica	Torino		+2
Torino	Procura della Repubblica per i Minorenni	Torino		+1
Torino	Tribunale	Alessandria	-1	+1
Torino	Tribunale	Cuneo	-1	+1
Torino	Tribunale	Ivrea		+2
Torino	Tribunale	Novara		+1
Torino	Tribunale	Torino		+3
Torino	Tribunale di Sorveglianza	Torino		+1
Trieste	Corte d'Appello	Trieste		+2
Trieste	Procura della Repubblica	Trieste		+1
Trieste	Procura della Repubblica	Udine		+1
Trieste	Procura della Repubblica per i Minorenni	Trieste		+1
Trieste	Tribunale	Udine		+1
Venezia	Corte d'Appello	Venezia		+4
Venezia	Procura Generale	Venezia		+1
Venezia	Procura della Repubblica	Padova	-1	+1
Venezia	Procura della Repubblica	Venezia		+2
Venezia	Procura della Repubblica	Verona		+1
Venezia	Procura della Repubblica	Vicenza		+1
Venezia	Tribunale	Padova	-1	+1
Venezia	Tribunale	Treviso		+1

Cancellerie e segreterie giudiziarie				
Distretto	Ufficio	Sede	Seconda Area	
			Conducente di automezzi	Assistente giudiziario
Venezia	Tribunale	Venezia		+2
Venezia	Tribunale	Verona	-1	+1
Venezia	Tribunale	Vicenza	-2	+3
Totale distretti			-65	+257
	Corte Suprema di Cassazione	Roma		+4
	Procura Generale	Roma		+2
	Corte Suprema di Cassazione	Roma		+1
	Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo	Roma		+8
	Ministero	Roma		+8
Totale uffici centrali				+15
Totale Cancellerie e segreterie giudiziarie			-65	+272

TABELLA 2

Uffici notificazioni esecuzioni e protesti				
Distretto	Ufficio NEP	Sede	Seconda Area	
			Ufficiale giudiziario	Assistente giudiziario
Ancona	Tribunale	Ancona	-1	
Ancona	Tribunale	Fermo	-1	-1
Ancona	Tribunale	Macerata	-1	-1
Bari	Corte d'Appello	Bari	-4	-2
Bologna	Corte d'Appello	Bologna	-7	-1
Bologna	Tribunale	Ferrara		-1
Bologna	Tribunale	Modena		-1
Bologna	Tribunale	Parma		-1
Bologna	Tribunale	Piacenza		-1
Bologna	Tribunale	Reggio Emilia	-1	
Bologna	Tribunale	Rimini	-1	
Brescia	Tribunale	Bergamo	-1	
Brescia	Corte d'Appello	Brescia	-4	
Brescia	Tribunale	Cremona		-1
Brescia	Tribunale	Mantova	-2	
Cagliari	Corte d'Appello	Cagliari	-1	-2
Campobasso	Corte d'Appello	Campobasso		-2
Campobasso	Tribunale	Larino	-1	
Catania	Tribunale	Caltagirone		-1
Catania	Corte d'Appello	Catania		-3
Catania	Tribunale	Siracusa	-1	
Catanzaro	Tribunale	Crotone		-1
Catanzaro	Tribunale	Lamezia Terme	-1	
Catanzaro	Tribunale	Paola		-1
Catanzaro	Tribunale	Vibo Valentia	-1	-1
Firenze	Tribunale	Arezzo		-1
Firenze	Corte d'Appello	Firenze	-4	

Uffici notificazioni esecuzioni e protesti				
Distretto	Ufficio NEP	Sede	Seconda Area	
			Ufficiale giudiziario	Assistente giudiziario
Firenze	Tribunale	Grosseto	-1	
Firenze	Tribunale	Lucca	-2	
Firenze	Tribunale	Pistoia		-1
Firenze	Tribunale	Prato	-2	
Genova	Corte d'Appello	Genova	-2	-2
Genova	Tribunale	Massa		-1
L'Aquila	Corte d'Appello	L'Aquila	-1	-1
L'Aquila	Tribunale	Pescara	-2	
Messina	Corte d'Appello	Messina	-2	
Milano	Tribunale	Busto Arsizio		-1
Milano	Tribunale	Como	-1	-1
Milano	Tribunale	Lecco		-1
Milano	Corte d'Appello	Milano	-9	-2
Milano	Tribunale	Monza	-2	-2
Milano	Tribunale	Pavia	-1	
Napoli	Tribunale	Avellino	-2	-1
Napoli	Corte d'Appello	Napoli	-12	-10
Napoli	Tribunale	Nola	-1	
Napoli	Tribunale	Santa Maria Capua Vetere	-1	-2
Napoli	Tribunale	Torre Annunziata		-1
Palermo	Tribunale	Agrigento		-1
Palermo	Corte d'Appello	Palermo	-2	
Palermo	Tribunale	Termini Imerese		-2
Perugia	Corte d'Appello	Perugia	-2	
Perugia	Tribunale	Terni	-1	
Potenza	Tribunale	Lagonegro	-1	-2
Reggio Calabria	Tribunale	Locri		-1
Reggio Calabria	Corte d'Appello	Reggio Calabria	-3	
Roma	Tribunale	Cassino	-1	-1
Roma	Tribunale	Civitavecchia	-1	
Roma	Tribunale	Frosinone	-1	
Roma	Corte d'Appello	Roma	-17	-10
Roma	Tribunale	Tivoli		-1
Salerno	Corte d'Appello	Salerno	-3	
Sassari	Sezione di Corte d'Appello	Sassari	-1	
Sassari	Tribunale	Tempio Pausania	-1	
Torino	Tribunale	Asti		-1
Torino	Tribunale	Ivrea	-2	-1
Torino	Tribunale	Novara		-1
Torino	Corte d'Appello	Torino	-9	-1
Trieste	Tribunale	Pordenone	-2	
Trieste	Corte d'Appello	Trieste	-2	
Trieste	Tribunale	Udine	-1	-1
Venezia	Tribunale	Belluno		-1
Venezia	Tribunale	Treviso		-1
Venezia	Corte d'Appello	Venezia	-5	-4
Venezia	Tribunale	Verona	-1	-1
Totale Uffici notificazioni esecuzioni e protesti			-129	-78

Decreto ministeriale 30 luglio 2020 - Misure di razionalizzazione dell'organizzazione e di efficientamento delle funzioni e delle attribuzioni del Gruppo operativo mobile, quale reparto specializzato del Corpo di polizia penitenziaria.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";

Visto il decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, recante "Modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa";

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, per l'"Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante "Ordinamento della carriera dirigenziale, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154";

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, che prevede la concessione della bandiera di istituto al Gruppo operativo mobile della Polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della giustizia, 23 aprile 2004, n. 161, recante "Regolamento ministeriale concernente le speciali misure di protezione previste per i collaboratori di giustizia e i testimoni, ai sensi dell'articolo 17 bis del decreto legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82, introdotto dall'articolo 19 della legge 13 febbraio 2001, n. 45";

Visto il decreto del Ministro della giustizia del Ministro della giustizia 4 giugno 2007, concernente l'istituzione del Gruppo operativo mobile;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 10 dicembre 2014, che individua le caratteristiche delle uniformi degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e criteri concernenti l'obbligo e le modalità d'uso;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016, concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 28 luglio 2017, recante "Misure per la riorganizzazione delle strutture e per la ridefinizione delle funzioni esercitate del Gruppo operativo mobile al fine della razionalizzazione ed efficientamento delle sue attribuzioni, in attuazione dell'articolo 11, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016";

Visto il decreto del Ministro della giustizia 22 marzo 2018, recante "Disciplina delle funzioni e degli incarichi da conferire agli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia inquadrati nel ruolo ad esaurimento di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395";

Ritenuto necessario, al fine di assicurare le esigenze operative di sicurezza in un contesto di razionalizzazione delle risorse e di operare una semplificazione delle procedure, provvedere alla modifica del decreto del Ministro della giustizia 28 luglio 2017, nella parte in cui sono definite le funzioni del G.O.M. e disciplinati gli aspetti amministrativo-contabili dell'ufficio;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, si intende per:
- «legge», la legge 26 luglio 1975, n. 354;
 - «Ministro», il Ministro della giustizia;
 - «Dipartimento», il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;
 - «Capo del Dipartimento», il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;
 - «Corpo», il Corpo di polizia penitenziaria;
 - «G.O.M.», il Gruppo operativo mobile;
 - «Direttore», il Direttore del Gruppo operativo mobile.

Art. 2
(Funzioni del G.O.M.)

1. Il G.O.M., quale reparto specializzato del Corpo, è ufficio di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento ed opera alle sue dirette dipendenze.

2. Il G.O.M. è dotato di bandiera di istituto concessa con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011.

3. Il G.O.M. provvede:

- alla vigilanza e osservazione dei detenuti sottoposti al regime speciale previsto dall'articolo 41-bis, comma 2, della legge;
- allo svolgimento di attività di controllo della corrispondenza, dei colloqui visivi e telefonici, del sopravvitto, della ricezione dei pacchi, nonché di ogni altro servizio riguardante i detenuti di cui alla lettera a);
- alla vigilanza e osservazione dei detenuti che collaborano con la giustizia individuati dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento in quanto ritenuti di maggiore esposizione a rischio;

d) alle traduzioni e ai piantonamenti di detenuti e internati ritenuti dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento ad elevato indice di pericolosità, anche in ragione della loro posizione processuale; tali servizi possono essere espletati, per motivi di sicurezza e riservatezza, con modalità operative anche in deroga alle vigenti disposizioni amministrative in materia;

e) alla vigilanza e osservazione di detenuti per reati di terrorismo, anche internazionale, specificamente individuati dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento, anche se ristretti in regimi diversi da quello previsto dall'articolo 41-bis, comma 2, della legge.

4. Nei casi previsti dal comma 3, lettere c), d) ed e), l'elenco dei detenuti ed internati individuati dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento è sottoposto all'approvazione del Capo del Dipartimento.

5. Su disposizione del Capo del Dipartimento, il G.O.M. può essere impiegato:

- a) nei casi previsti dall'articolo 41-bis, comma 1, della legge;
- b) in ogni altro caso di emergenza del sistema penitenziario.

Art. 3 (Struttura del G.O.M.)

1. Il G.O.M. si articola in un Ufficio centrale e in Reparti operativi mobili istituiti presso istituti penitenziari e servizi territoriali dell'amministrazione penitenziaria per il tempo necessario all'espletamento del servizio in tali sedi.

2. L'Ufficio centrale ha compiti di direzione e gestione del personale assegnato e dispone di centri-servizi per la custodia e la manutenzione degli automezzi e del materiale in dotazione, individuati con provvedimento del Capo del Dipartimento, secondo criteri di efficienza e di economicità.

Art. 4 (Nomina e funzioni del Direttore)

1. L'incarico di Direttore è conferito dal Capo del Dipartimento, secondo criteri previsti da successivo decreto del Ministro, ad un funzionario con qualifica di dirigente superiore del Corpo per un periodo di tre anni, prorogabile una sola volta per ulteriori tre anni.

2. Il Direttore ha la responsabilità dell'Ufficio centrale e dei Reparti operativi mobili, coordina il personale, utilizza le risorse assegnate all'ufficio secondo le direttive del Capo del Dipartimento e ne dispone l'impiego anche con conseguenti provvedimenti amministrativi secondo la necessità richiesta dai servizi assegnati.

3. Il Direttore, per necessità straordinarie e urgenti, può richiedere alla Direzione generale del personale e delle risorse l'assegnazione temporanea di unità di personale in possesso di specifiche competenze in relazione a particolari compiti, dandone tempestiva comunicazione al Capo del Dipartimento.

4. Il Direttore fornisce pareri ed elabora proposte al Capo del Dipartimento e alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento. Trasmette al Capo del Dipartimento una relazione annuale sulle attività gestionali e operative svolte.

5. L'incarico di vice Direttore del G.O.M. è conferito dal Capo del Dipartimento, su proposta del Direttore, ad un appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo con qualifica non inferiore a primo dirigente.

Art. 5 (Ufficio centrale)

1. L'Ufficio centrale del G.O.M. è articolato in sezioni istituite con provvedimento del Capo del Dipartimento, su proposta del Direttore. La responsabilità di ciascuna sezione è affidata

con provvedimento del Capo del Dipartimento a personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo con qualifica inferiore a quella del vice Direttore.

2. L'Ufficio centrale provvede in particolare:

a) alla gestione amministrativa e contabile del personale dipendente;

b) all'analisi delle esigenze formative del personale, segnalando alla Direzione generale della formazione le esigenze di specifici programmi formativi, di addestramento e di aggiornamento;

c) all'attività di verifica e controllo sui servizi espletati dai Reparti operativi mobili;

d) a fornire collaborazione alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento, nelle attività di verifica e controllo sull'osservanza delle disposizioni vigenti;

e) allo scambio di informazioni con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento in ordine a particolari posizioni processuali e penitenziarie di detenuti sottoposti al regime detentivo speciale di cui all'articolo 41-bis, comma 2, della legge, ovvero ristretti, anche in regimi diversi, per reati di terrorismo anche internazionale;

f) alla raccolta ed analisi delle informazioni necessarie all'esercizio delle sue attribuzioni, anche avvalendosi delle banche dati del sistema informativo interforze e di quelle in uso presso l'Amministrazione penitenziaria, raccordandosi con i competenti uffici del Dipartimento e della Direzione generale dei sistemi informativi e automatizzati;

g) al supporto operativo per l'espletamento di particolari servizi disposti dal Capo del Dipartimento, avvalendosi di un'aliquota di pronto impiego a ciò deputata.

Art. 6 (Reparti operativi mobili)

1. Con provvedimento del Capo del Dipartimento, possono essere istituiti e soppressi sul territorio nazionale Reparti operativi mobili del G.O.M.

2. Al coordinamento dei Reparti operativi mobili è assegnato personale del Corpo appartenente al ruolo degli ispettori, con qualifica non inferiore ad ispettore capo. Quando lo richiedono specifiche esigenze di servizio, al coordinamento è assegnato un funzionario del Corpo.

3. Il coordinatore del Reparto operativo mobile comunica al Direttore e al Direttore dell'istituto penitenziario i fatti e gli elementi di interesse per l'ordine e la sicurezza, nonché per la corretta attuazione del regime di cui all'articolo 41-bis della legge. Il Direttore dell'istituto penitenziario segnala al Capo del Dipartimento e al Direttore i fatti e gli elementi rilevanti per il mantenimento dell'ordine, della sicurezza e della disciplina all'interno del reparto detentivo.

4. Il coordinatore del Reparto operativo mobile trasmette al Direttore, con cadenza semestrale, resoconti informativi sulle attività svolte e sulle risorse impiegate. I predetti resoconti sono contestualmente comunicati al Capo del Dipartimento.

5. Per assicurare il coordinamento gestionale e operativo del G.O.M., il Capo del Dipartimento effettua, con cadenza almeno annuale, anche mediante collegamenti da remoto, una conferenza di servizi con il vice Capo del Dipartimento, i Direttori generali del Dipartimento, il Direttore, i Direttori degli istituti penitenziari ove opera il G.O.M. e i coordinatori dei Reparti operativi mobili.

Art. 7 (Dotazioni organiche)

1. Con decreto del Ministro adottato su proposta del Capo del Dipartimento è determinato il contingente delle unità di personale del Corpo da assegnare al G.O.M.

2. Con provvedimento del Capo del Dipartimento, il contingente di personale di cui al comma 1 può essere incrementato temporaneamente per particolari e motivate esigenze operative del G.O.M..

3. I compiti amministrativo-contabili dell'Ufficio sono assegnati a personale appartenente al Comparto funzioni centrali del Dipartimento, al quale non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9.

Art. 8

(Criteri di accesso e modalità di reclutamento)

1. Per il reclutamento del personale, la Direzione generale del personale e delle risorse adotta procedure di interpello annuale destinate al personale appartenente ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e degli agenti-assistenti, tenuto conto delle esigenze comunicate dal Direttore, prevedendo che il dieci per cento dei posti disponibili sia riservato a personale con anzianità di servizio non superiore ad un anno.

2. L'appartenente al Corpo che partecipa all'interpello accetta la temporaneità dell'incarico e la durata minima di permanenza di quattro anni, nonché l'incondizionata disponibilità all'impiego in qualunque sede del G.O.M.

3. Per partecipare all'interpello è necessario che l'aspirante sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore a quaranta anni, se appartenente al ruolo degli agenti e assistenti, e non superiore a quarantacinque anni, se appartenente ai ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori;

b) assenza di patologie che possano arrecare pregiudizio all'impiego operativo, anche se dipendenti da causa di servizio;

c) aver riportato un giudizio non inferiore a buono nei rapporti informativi degli ultimi tre anni o comunque per il periodo precedentemente espletato;

d) assenza di procedimenti penali in corso o di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, anche non definitive;

e) assenza di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione in corso ovvero conclusi anche con provvedimento non definitivo;

f) assenza di procedimenti disciplinari pendenti per sanzioni comminabili più gravi della pena pecuniaria;

g) assenza di sanzioni disciplinari più gravi della censura nel quinquennio precedente; se l'anzianità di servizio è inferiore ad un anno, assenza di sanzioni disciplinari.

4. Con provvedimento del Capo del Dipartimento sono definite le modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'interpello e i criteri di selezione e valutazione, la percentuale massima di personale da distogliere presso ciascun istituto penitenziario, le modalità di svolgimento delle prove selettive e la composizione di apposita commissione di valutazione.

5. I candidati che superano la selezione sono ammessi a frequentare il corso di formazione e addestramento della durata di tre mesi. La Direzione generale della formazione pianifica il corso d'intesa con il Direttore.

6. È ammesso alla frequenza del corso di formazione un numero di aspiranti pari ai posti banditi, maggiorato di un decimo.

7. Con provvedimento del Capo del Dipartimento, al termine del corso di formazione di cui al comma 6, il personale risultato idoneo è assegnato temporaneamente al G.O.M. Ai soli fini amministrativi, il relativo provvedimento è inserito nel sistema informatico di gestione del personale come trasferimento.

Art. 9

(Durata e revoca dell'incarico)

1. Il periodo di permanenza in servizio è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta per un periodo massimo di ulteriori quattro anni. Alla scadenza il personale fa rientro nella sede di appartenenza.

2. Con provvedimento del Capo del Dipartimento, può essere individuata un'aliquota di personale non soggetta alle previsioni di cui al comma 1 sulla durata massima dell'incarico, al fine di assicurare continuità tecnico-operativa, formativa e di gestione del G.O.M. Il medesimo provvedimento indica in ogni caso il termine massimo di impiego del personale della predetta aliquota.

3. Il Capo del Dipartimento dispone il rientro immediato nella sede di provenienza dell'appartenente al G.O.M. che ha posto in essere comportamenti incompatibili con la prosecuzione dell'incarico, ovvero ostativi alla permanenza per sopraggiunte cause oggettive o soggettive. Le relative segnalazioni sono trasmesse senza ritardo dal Direttore al Capo del Dipartimento.

4. Il servizio operativo espletato dà diritto ad una maggiorazione del punteggio annuale per la mobilità ordinaria proporzionale al tempo di permanenza, purché essa sia di durata minima di quattro anni continuativi.

5. Il coefficiente di maggiorazione è stabilito con provvedimento del Capo del Dipartimento e non può essere inferiore al punteggio massimo supplementare previsto per altre sedi e servizi.

6. Il periodo di permanenza al G.O.M. è computato, ad ogni effetto, ai fini della partecipazione all'interpello nazionale per la mobilità a domanda del personale del Corpo.

Art. 10

(Vestiaro, equipaggiamento e dotazioni strumentali)

1. Con decreto del Capo del Dipartimento sono determinati l'adeguamento tecnico-funzionale e le caratteristiche dei capi di vestiario e dell'equipaggiamento degli appartenenti al Corpo impiegati nel G.O.M., anche prevedendo, ove necessario, delle varianti in deroga al decreto del Ministro della giustizia 10 dicembre 2014 in relazione alle specifiche esigenze di impiego.

2. Il Capo del Dipartimento, sentito il Direttore, determina con proprio provvedimento le dotazioni strumentali e materiali, gli armamenti, gli automezzi, gli equipaggiamenti, i sistemi di comunicazione e di sicurezza assegnati al G.O.M..

3. Il personale assegnato al G.O.M. è autorizzato all'uso dei segni distintivi di cui all'allegata tabella A.

Art. 11

(Gestione amministrativa e contabile)

1. In coerenza con la programmazione della spesa e nei limiti delle risorse di bilancio assegnate al Direttore generale del personale e delle risorse, il Direttore è delegato:

a) alle spese di gestione, esercizio e manutenzione degli automezzi e del relativo equipaggiamento, nonché delle dotazioni strumentali, tecniche e logistiche;

b) alle spese accessorie per il personale e per ogni altra necessità tecnico-operativa.

Art. 12

(Norme finali e transitorie)

1. Gli incarichi di cui all'articolo 4, commi 1 e 5, sono conferiti, sino alla nomina dei dirigenti superiori del Corpo di polizia penitenziaria, agli Ufficiali del Corpo degli Agenti di custodia inquadrati nel ruolo ad esaurimento di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

2. Le funzioni di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), sono assegnate in esclusiva al G.O.M. decorsi 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto.

3. I provvedimenti di cui all'articolo 5, comma 1, all'articolo 8, comma 4, e all'articolo 9, commi 2 e 5, sono adottati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

4. Al fine di consentire la continuità gestionale ed operativa, per il personale in servizio da almeno otto anni al G.O.M., i termini di permanenza sono prorogati, a domanda, fino a ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero della giustizia.

Roma, 30 luglio 2020

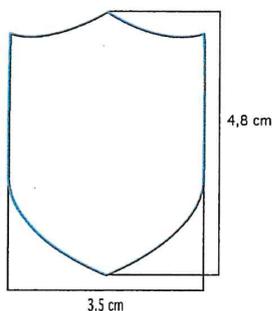
Il Ministro
ALFONSO BONAFEDE

Registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2020

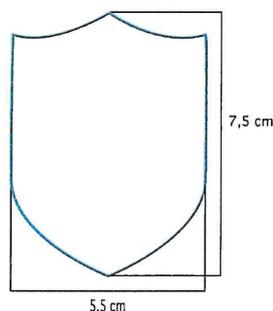
Tabella A



DISTINTIVO IN METALLO



DISTINTIVO IN GOMMA PRESSOFUSA



DISTINTIVO IN METALLO

Distintivo metallico da fissare su supporto in cuoio, da apporre all'altezza della tasca superiore sinistra dell'uniforme: stampa su supporto resinoso ad alta definizione inserito su base di metallo con effetto lente.

Diametro verticale medaglia: 48 mm

Diametro orizzontale medaglia: 35 mm

Diametro verticale cerchi:

- verde: esterno 32,3 mm - interno 29,7 mm

- bianco: esterno 29,7 mm - interno 27,5 mm

- rosso: esterno 27,5 mm - interno 25,1 mm

Aquila: altezza 17 mm - larghezza 27,5 mm

Italia: altezza 22 mm - larghezza 19 mm

Corpo caratteri: 1,8 mm

COLORI

- Testo: argento nichel

- Aquila: giallo oro con ombreggiature

- Italia: blue europa (contorno regioni: bianco)

- Cerchi tricolore: verde, bianco, rosso

- Sfondo interno: blue scuro (R:82-C:133-B197)

- Profilo: blue scuro

DISTINTIVO IN GOMMA PRESSOFUSA

Distintivo in gomma da apporre sulla manica sinistra della uniforme operativa; da realizzare in gomma pressofusa su base in velcro.

Diametro verticale medaglia: 75 mm

Diametro orizzontale medaglia: 55 mm

Dimensioni interne proporzionali ai diametri

COLORI

- Testo: argento nichel

- Aquila: giallo oro con ombreggiature

- Italia: blue europa (contorno regioni: bianco)

- Cerchi tricolore: verde, bianco, rosso

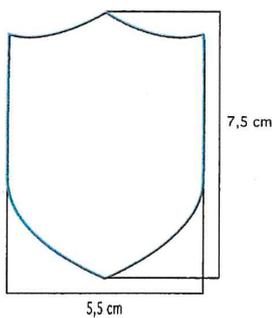
- Sfondo interno: blue scuro (R:82-C:133-B197)

- Profilo: blue scuro

Tabella A



DISTINTIVO IN TESSUTO

**DISTINTIVO IN TESSUTO**

Distintivo in tessuto da apporre sulla manica sinistra della maglietta estiva tipo "polo" di colore celeste; da realizzare in tessuto su base in velcro.

Diametro verticale medaglia: 75 mm

Diametro orizzontale medaglia: 55 mm

Dimensioni interne proporzionali ai diametri.

COLORI

- Testo: blue scuro (R:82-G:133-B197)
- Aquila: giallo oro con ombreggiature
- Italia: blue europa (contorno regioni: bianco)
- Cerchi tricolore: verde, bianco, rosso
- Sfondo interno: bianco
- Profilo: blue scuro

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 16 settembre 2020 - Modifica della composizione della Commissione esaminatrice del concorso a n. 330 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 10 ottobre 2018.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 2018 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati in data 25 febbraio 2019 con la quale sono stati comunicati i nominativi del personale appartenente all'area terza, da designare come segretari della commissione esaminatrice;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 13 marzo 2019 con la quale si è preso atto della designazione dei segretari della Commissione medesima;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 maggio 2019 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 2019;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 22 maggio 2019 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 2019;

Viste le delibere della Terza Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura in data 27 maggio 2019 con le quali

è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice, salva ratifica dell'Assemblea plenaria, nella seduta del 5 giugno 2019;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 25 settembre 2019 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 settembre 2020 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 330 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 10 ottobre 2018, è così modificata:

il dottor Antonio CAIRO, consigliere della Corte di Cassazione, è nominato componente effettivo, in sostituzione della dottoressa Enrichetta Maria VENNARI;

il professore Massimiliano BELLAVISTA, associato di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Siena, è nominato componente effettivo, in sostituzione del professore Giancarlo Antonio FERRO.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2020 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 16 settembre 2020.

Il Ministro
ALFONSO BONAFEDE

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive apicali giudicanti di legittimità

D.P.R. 15.07.2020 REG. C.C. 6.8.2020

Decreta la nomina a Primo Presidente della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Pietro CURZIO, nato a Bari il 5 marzo 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, previo conferimento allo stesso delle funzioni direttive apicali giudicanti di legittimità.

Conferimento delle funzioni direttive superiori giudicanti di legittimità

D.P.R. 15.07.2020 REG. C.C. 6.8.2020

Decreta la nomina a Presidente Aggiunto della Corte di Cassazione, a sua domanda, della dott.ssa Margherita CASSANO, nata a Firenze il 8 settembre 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente della Corte di Appello di Firenze, previo conferimento delle funzioni direttive superiori giudicanti di legittimità.

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità

D.P.R. 30.07.2020 REG. C.C. 6.8.2020

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Luigi Giovanni LOMBARDO, nato a Catania il 20 aprile 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 16.9.2020

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Isabella MARIANI, nata a Firenze il 14 aprile 1958, magistrato ordinario di settima valu-

tazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Cessazione dall'appartenenza all'Ordine giudiziario per passaggio ad altra amministrazione

D.M. 31.8.2020

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Ruben D'ADDIO, nato a Benevento il 15 novembre 1985, già giudice del Tribunale di Belluno, a decorrere dal 3 giugno 2020, a seguito di dichiarazione di opzione per la magistratura contabile con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Comunicato concernente un collocamento in aspettativa

D.M. 11.9.2020

Il collocamento in aspettativa senza assegni, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs 165/2001, del dott. Danilo Ceccarelli, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Milano, per assumere le funzioni di Procuratore europeo dell'EPPO, ed espletare il correlato mandato di durata triennale, con contestuale collocamento fuori del ruolo organico della magistratura.

DEFUNTI

Magistrati

La dott.ssa Loreta Maria Grazia DORIGO, nata a Milano il 27 dicembre 1958, già giudice del Tribunale di Milano, è deceduta il giorno 2 settembre 2020.

Il dott. Alessandro GIRARDI, nato ad Castel Franco Veneto il 16 dicembre 1966, già giudice del Tribunale di Treviso, è deceduto il giorno 12 settembre 2020.

Il dott. Carmine OLIVIERI, nato ad Eboli il 26 febbraio 1967, già magistrato distrettuale requirente della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno, è deceduto il giorno 26 agosto 2020.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2020 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.